



Segreteria generale - Presidenza del Consiglio

P.zza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522 456449

RE, 14/12/2022



Premesso che

La frazione di Cadè, insieme alle frazioni di Cella e Gaida si caratterizza per la presenza di residenti nella fascia di popolazione tra gli 0 e 14 anni tra le più alte della città

Tuttavia nell'anno scolastico 2020/2021 la scuola elementare Valeriani di Cadè ha rischiato di non riuscire a raggiungere il numero minimo di iscritti per formare la classe prima. Negli ultimi decenni i cittadini sia di Cella sia di Cadè hanno assistito ad un esodo consistente di bambini, soprattutto di famiglie italiane, iscritti in scuole a tempo lungo in altri istituti, anche in altri Comuni. La scuola a tempo pieno di riferimento è a Pieve in via Kennedy, pertanto nonostante la vicinanza in KM, visto il traffico della via Emilia, le famiglie preferiscono scegliere scuole nelle prossimità dei luoghi di lavoro, dovendo comunque spostarsi in macchina per accompagnare i figli a scuola. Inoltre le scuole primarie di Cella e Cadè ormai da tanti anni si caratterizzano per un alto tasso di bambini immigrati e scarse risorse economiche e umane per strutturare adeguati percorsi di affiancamento agli stessi per aiutarli nella lingua: per tale situazione il servizio scolastico di territorio viene ritenuto poco solido per le famiglie italiane residenti e in condizioni troppo problematiche.

Nell'estate del 2020 il Provveditorato è voluto intervenire per invertire la rotta di questo trend e ha richiesto all'istituto Kennedy, istituto comprensivo di riferimento, di attivare in via sperimentale nella scuola elementare di Cadè un servizio scolastico pomeridiano con mensa per tre volte a settimana per 25 bambini in tutta la scuola. La classe prima si è costituita e il problema di non avviare un nuovo ciclo negli anni 2021 e 2022 non si è ripresentato.

considerato che

il Comune nel 2022 ha annunciato di realizzare attraverso finanziamenti di un bando ministeriale del PNRR 3 mense scolastiche a Reggio, e uno di questi è stato pianificato nella zona di Cadè per un totale di 125 posti. Cito dal sito del Comune "Realizzazione di una nuova mensa mediante la riconversione degli spazi inutilizzati al piano primo dell'edificio scolastico (ala costruita nel 2010), che verrà ampliato. Per favorire un collegamento accessibile a tutti tra scuola e mensa sarà realizzato anche un ascensore di collegamento tra la nuova mensa, il piano rialzato e il piano terra. La nuova mensa, come le parti già utilizzate dell'ampliamento del 2010, sarà dotata di impianto di riscaldamento a pavimento, di impianto di ventilazione meccanica controllata con recuperatore di calore, di impianto di illuminazione con corpi illuminanti a led e sensori di luminosità/presenza, di schermature solari mobili integrate nei serramenti.

La superficie della mensa sarà di circa 200 metri quadrati e darà accoglienza a 125 posti per altrettanti pasti giornalieri. Il costo complessivo dell'intervento sarà di 197.500 euro, di cui 177.750 euro finanziati con risorse del Pnrr."

Tuttavia i cittadini, avendo chiesto informazioni quest'estate in merito al progetto alla Dirigente Scolastica dell'Istituto, hanno appreso che la stessa non è stata informata sui fatti, se non attraverso i quotidiani locali. La Dirigente della scuola ha informato i cittadini che l'apertura di una scuola a tempo pieno è strettamente legata alla popolazione studentesca della zona, pertanto



Segreteria generale - Presidenza del Consiglio

P.zza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522 456449

si interpella la Giunta, per sapere

- Se quanto in premessa corrisponde a verità
- In caso affermativo quando sono previsti questi lavori e come si intende concertare questo progetto insieme all'ufficio scolastico regionale (ex provveditorato agli studi) e se comporterà una conversione della scuola da tempo normale a tempo pieno.

Filippo Ferrarini
Capogruppo